

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



ISTITUTO COMPRENSIVO "PARMIGIANINO"

Piazzale Rondani, 1 – 43125 Parma - Tel. 0521/233874

e-mail: pric83600p@istruzione.it

PEC: pric83600p@pec.istruzione.it

web: www.icparmigianino.edu.it – Codice fiscale: 80010870345



Al sito web dell'Istituto
Albo on line
Amministrazione Trasparente
Agli atti

DETERMINA DIRIGENZIALE

OGGETTO: determina di indizione di procedura negoziata ai sensi dell'art. 187 del Decreto Legislativo n. 36/2023, tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con consultazione di n. 10 operatori economici per l'affidamento, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 36/2023, della concessione del servizio di ristoro con installazione e gestione di n. 8 distributori automatici di bevande calde, fredde, acqua e snack confezionati presso le sedi dell'Istituto scolastico per la durata di tre anni, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recepito con D.A. della Regione Siciliana n. 7753 del 28/12/2018;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto il Programma Annuale 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera del 29-01-2025;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Firmato digitalmente da Antonino Candela

Visto il D.Lgs del 31 marzo 2023, n. 36, «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

Visto in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la Direttiva Europea 2014/23/UE che ha definito in modo puntuale la fattispecie della "concessione" distinguendola da quella dell'appalto ed in particolare, per ciò che qui rileva, definisce la fattispecie della "concessione di servizi" quale contratto a titolo oneroso mediante il quale la Pubblica Amministrazione affida ad un operatore economico l'erogazione e la gestione di un servizio, per il quale il corrispettivo del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire il servizio stesso, a fronte di un contributo contrattualmente definito erogato al concedente;

Visto l'art. 187 (Contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea) "Per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Resta ferma la facoltà per l'ente concedente di affidare gli stessi contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea mediante le procedure di gara disciplinate dal presente Titolo II."

Visto l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 46, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Dato atto della non esistenza di convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;

Dato atto che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Vista la necessità della stipula di una nuova convenzione relativa al servizio di distribuzione automatica di bevande calde, fredde, acqua e snack confezionati, per risoluzione di quella sottoscritta con il precedente gestore, per cui si rende necessaria la stipula di un nuovo contratto triennale per garantire un servizio all'utenza;

Ritenuto di dover procedere, al fine di assicurare un servizio affidabile, sicuro e alle migliori condizioni di mercato, alla stipula di un contratto di fornitura di generi di ristoro mediante **distributori automatici di ultima generazione e comunque con data di fabbricazione non antecedente all'anno 2023 che garantiscano il rispetto dell'ambiente con prodotti mono uso compostabili (bicchieri, palettine, cannucce, ecc.) e con involucri delle bevande fredde plastic free;**

Dato atto che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per cui si ritiene di avviare una richiesta di offerta ai seguenti **10 operatori economici individuati mediante indagine di mercato**, secondo il criterio della capacità economico-finanziaria determinato con riferimento al capitale sociale di almeno **€ 50.000,00** risultante dalla verifica di iscrizione alla CCIAA;

Ritenuto di suddividere la procedura in un lotto, in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono funzionalmente connesse da un punto di vista tecnico;

Considerato di prevedere una durata contrattuale pari ad **anni 3 (36 mesi)**;

Tenuto Conto che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verificherà l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice, nonché, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui agli artt. 100 e 103 del medesimo Codice;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Considerato che il valore economico totale presunto del contratto onnicomprensivo ai sensi dell'art.176 del D.Lgs. 36/2023 è stato stimato pari ad **euro 90.000,00 (novantamila/00)** al netto dell'I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge. Tale stima, ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario;

Ritenuto che a fronte dell'utilizzo dei locali di proprietà dell'Istituto destinati ai servizi, al fine di garantire una corretta gestione delle risorse pubbliche e di evitare, al tempo stesso, ingiustificati margini di utile per il gestore, è previsto che il concessionario corrisponda un contributo annuo minimo stimato in **€ 500,00 annui, soggetto a rialzo in sede di gara**, per i n. 8 distributori ubicati nei 4 plessi della scuola, che comprende anche il rimborso forfettario dei consumi di energia elettrica e acqua;

Tenuto conto che l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Considerata la facoltà dell'Istituzione Scolastica, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, per una durata pari a n. 6 (sei) mesi;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187.

Visto l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

Ritenuto che il Dirigente Scolastico Ing. Antonino Candela risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

Visto l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visto l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

Viste le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

Visto l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

Vista la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento» e che, secondo quanto disposto dal suddetto Allegato 1), sono oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente i «Documenti di gara, che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte»;

Visto l'art. 57, comma 2 del D.Lgs 36/2023 secondo il quale «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130.»;

Visto il Decreto del 6 novembre 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica riguardante l'«Adozione dei criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili»;

Ritenuto che il presente affidamento sarà conforme ai **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** previsti dalla normativa vigente;

Considerato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

Considerato che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 117, del decreto legislativo 36/2023, entro il termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii.;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente richiamati,

- di avviare ai sensi dell'art. 187 del Decreto Legislativo n. 36/2023, una **procedura negoziata tramite RDO MEPA**, per l'affidamento del servizio triennale di somministrazione bevande calde, bevande fredde, acqua e snack confezionati presso le sedi dell'Istituto scolastico invitando i seguenti **10 operatori economici del settore individuati:**

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA
GE.SE.R. SRL	04962121002
LA FUTURA SRL	02730710965
SELECTA ITALIA SPA	01870980362
BUONRISTORO SPA	00513971200
MOLINARI SPA	01809270349
M.D.A. SERVICE SRL	02106090364
CAD CAFFE' S.A.S. DI MORI STEFANO E C.	01910340346
ALTOMATIC SRL	01961890355
EXPRESS SRL	01790060352
EOS SRL	01241960192

mediante indagine di mercato, secondo il criterio della capacità economica – finanziaria determinato con riferimento al capitale sociale di oltre €.50.000,00 risultante dalla verifica di iscrizione alla CCIAA;

- che il criterio di scelta del contraente è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- che il valore della concessione stimato, ai sensi dell'art.176 del D.Lgs. 36/2023 è pari a **€ 90.000,00** (Euro novantamila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il Responsabile Unico del procedimento è Antonino Candela, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica;
- di pubblicare gli atti relativi alla procedura all'albo on line e nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Antonino Candela

*Documento sottoscritto digitalmente, ai sensi
dell'articolo 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)*